

Codice A1503B

D.D. 27 ottobre 2022, n. 600

PR FSE+ 2021-2027. L.R. 63/1995. Direttiva formazione per il lavoro periodo 2021-2024 (D.G.R. n. 6-3493 del 09/07/2021). Approvazione dell'Avviso concernente l'attivazione del Macro Ambito 2 "Interventi per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili" per l'a.f. 2022/2023 mediante autorizzazione e finanziamento dei Piani Formativi già approvati con D.D. n. 669 del 16/11/2021.



ATTO DD 600/A1503B/2022

DEL 27/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1503B - Formazione professionale

OGGETTO: PR FSE+ 2021-2027. L.R. 63/1995. Direttiva formazione per il lavoro periodo 2021–2024 (D.G.R. n. 6-3493 del 09/07/2021). Approvazione dell’Avviso concernente l’attivazione del Macro Ambito 2 “Interventi per l’inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili” per l’a.f. 2022/2023 mediante autorizzazione e finanziamento dei Piani Formativi già approvati con D.D. n. 669 del 16/11/2021.

Premesso che:

- la D.G.R. n. 6-3493 del 09/07/2021 “Legge regionale 63/1995. Approvazione Direttiva formazione per il lavoro periodo 2021-2024. Dotazione finanziaria di euro 38.500.000,00 per le attività relative all’a.f. 2021/2022. Disposizioni a integrazione della DGR 34-670 del 27 settembre 2010 sul termine finale del procedimento” ha stabilito, tra l’altro, la validità triennale dei Piani Formativi approvati a valere sugli Avvisi relativi ai Macro Ambiti Formativi 1 e 2 per l’a.f. 2021-2022, ferma restando la disponibilità finanziaria;
- la D.D. n. 669 del 16/11/2021 ha individuato le agenzie formative e i relativi Piani Formativi per il periodo 2021-2024 nell’ambito dell’Avviso relativo al Macro Ambito 2 “Interventi per l’inclusione socio lavorativa di soggetti vulnerabili” (D.D. n. 411 del 22/07/2021);
- la D.G.R. n. 25-5479 del 03/08/2022 ha disposto, relativamente al Macro Ambito Formativo 2, l’avvio del procedimento di autorizzazione e finanziamento per l’anno formativo 2022-2023 dei Piani Formativi già approvati con la citata D.D. n. 669/2021, attraverso l’emanazione di un Avviso pubblico con una dotazione finanziaria di euro 8.500.000,00 a valere su risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 389 del 13/07/2021 “Rivalutazione delle Unità di Costo Standard approvate con D.D. n 325 del 15 giugno 2012 da applicare dall’anno formativo 2021/2022 alla Direttiva formazione per il lavoro periodo 2021–2024, di cui alla DGR n. 6-3493 del 9 luglio

2021”.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, ai soli fini amministrativi, in conformità con gli indirizzi disposti con D.G.R. n. 6-3493 del 09/07/2021 e D.G.R. n. 25-5479 del 03/08/2022, l’Avviso regionale concernente l’attivazione per l’anno formativo 2022/2023 del Macro Ambito 2 “Interventi per l’inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili” (Allegato 1), con una dotazione finanziaria di euro 8.500.000,00 a valere su risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, allo scopo di consentire agli Operatori aventi diritto di presentare le relative domande di autorizzazione e finanziamento con riferimento ai Piani Formativi già approvati con D.D. n. 669 del 16/11/2021;
- dare atto che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all’assunzione dei relativi impegni di spesa che saranno effettuati con successivi provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 6-3493 del 09/07/2021 e D.G.R. n. 25-5479 del 03/08/2022;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare, ai soli fini amministrativi, l’Avviso regionale concernente l’attivazione per l’anno formativo 2022/2023 del Macro Ambito 2 “Interventi per l’inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili” (Allegato 1), allo scopo di consentire agli Operatori aventi diritto di presentare le relative domande di autorizzazione e finanziamento con riferimento ai Piani Formativi già approvati con D.D. n. 669 del 16/11/2021, per una spesa complessiva di euro 8.500.000,00 a valere sul Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte;
2. di dare atto che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata

all'assunzione dei relativi impegni di spesa che saranno effettuati con successivi provvedimenti.

L'allegato 1) è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1503B - Formazione professionale)
Firmato digitalmente da Enrica Pejrolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD_Avviso_MA2_2022-23_Allegato_1_Avviso_UNITO.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

AVVISO PER L'ATTIVAZIONE DEL MACRO AMBITO
FORMATIVO 2
"INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI
SOGGETTI VULNERABILI"
Periodo 2022/2023

*Direttiva pluriennale "Formazione per il lavoro"
di cui alle D.G.R. n. 6 – 3493 del 09/07/2021 e n. 25-5479 del 03/08/2022*

ALLEGATO 1

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. CARATTERISTICHE DELLE MISURE	5
3. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.R. E DELLE ALTRE PRIORITÀ .	10
4. DESTINATARI.....	10
5. SOGGETTI BENEFICIARI	11
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA	12
7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO.....	12
8. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DELLE ATTIVITÀ.....	13
9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14
10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ	16
11. ASSEGNAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA.....	17
12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	17
13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	18
14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO.....	23
15. CONTROLLI	24
16. FLUSSI FINANZIARI E DOMANDE DI RIMBORSO	24
17. CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE	25
18. AIUTI DI STATO	25
19. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	25
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26
21. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	26
22. DISPOSIZIONI FINALI	27
23. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	27
24. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	28

1. PREMESSA

Con il presente provvedimento, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. n. 6 – 3493 del 09 luglio 2021 “Formazione per il lavoro” disciplina le modalità di attuazione del Macro-Ambito formativo 2 “Percorsi e progetti per l’inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili”.

L’offerta formativa finanziata nell’ambito del presente Avviso – che trova collocazione nell’ambito della **strategia regionale per il FSE+ 2021-2027** definita della politica di coesione europea 2021-2027¹, dagli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027², nonché nell’architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte³- trova coerenza nelle direttrici generali di programmi globali o europei quali nell’ambito dell’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile⁴, il Green Deal europeo e il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali. Attraverso un’offerta formativa flessibile e di qualità diretta all’occupabilità, l’occupazione e l’aggiornamento delle competenze di cittadini e cittadine, il presente dispositivo, in linea con un “Piemonte +” – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – coglie le sfide poste a livello europeo e globale e contribuisce a perseguirne gli obiettivi con particolare riferimento a pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

Nello specifico, il provvedimento è volto a conferire continuità all’offerta formativa approvata con la DD n. 669 del 16/11/2021 e finalizzata all’innalzamento dei livelli di competenze e occupabilità di tutti i cittadini - con particolare attenzione a quelli più vulnerabili, quali persone con disabilità e in condizione detentiva - gestita e realizzata con un approccio innovativo, inclusivo, flessibile nella risposta ai fabbisogni formativi e professionali espressi dal territorio e orientato al risultato, che sarà oggetto di valutazione ai fini delle successive assegnazioni di risorse a valere su misure analoghe.

L’offerta formativa diretta a persone con disabilità prevede, in continuità con l’offerta formativa realizzata nel precedente anno formativo e in aggiunta ai tradizionali percorsi, alcuni **interventi di carattere innovativo** e con una **maggior finalizzazione occupazionale**, sulla base di un approccio integrato basato su una proficua collaborazione con il Settore regionale “Politiche del Lavoro” e che ha riguardato, in particolare, la possibilità di integrare le attività di Formazione Professionale e con quelle di politica attiva del lavoro programmate con il “Fondo Regionale Disabili”⁵. Tale approccio⁶, si ricorda, presenta elementi di innovatività in particolare sotto il profilo degli obiettivi – ovvero, l’ampliamento delle opportunità lavorative nel mercato del lavoro grazie all’adozione del modello **“place and train”**, che sposta la formazione dall’aula all’azienda (formazione in situazione, sia per il lavoratore con disabilità, sia per il contesto aziendale con cui si relaziona) – e del focus sul **progetto di vita della persona** con disabilità che, a partire dall’ultimo anno della scuola superiore viene avviata al lavoro attraverso una “coprogettazione capacitante” da parte di tutte le figure coinvolte (famiglie e ragazzi/e).

¹ Reg. (UE) 2021/1060 (“Regolamento Disposizioni Comuni”) e i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) qui individuati, con particolare riferimento l’obiettivo sostenuto dal FSE+ - l’OP4 – che mira a “un’Europa più sociale e inclusiva” e Reg. (UE) 2021/1057.

² Approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021.

³ Approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022)5299 del 17 luglio 2022.

⁴ Risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 e Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22/11/2016 “Il futuro sostenibile dell’Europa: prossime tappe. L’azione europea a favore della sostenibilità”, con la quale è stato definito l’approccio strategico dell’UE per l’attuazione dell’Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile. Tali obiettivi sono stati recepiti a livello nazionale attraverso la “Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)” (Delibera CIPE n. 108/2017), che definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030, in raccordo con il Programma Nazionale di Riforma (PNRR) e il più recente Programma Nazionale di Riforma e Resilienza (PNRR) in attuazione del Programma “Next Generation EU (NGEU)”.

⁵ Atto di Indirizzo “Programmazione regionale per l’inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell’art. 14 della Legge 12 marzo 1999 n.68. Anni 2021-24”, approvato con D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021.

⁶ Gli interventi in oggetto – si ricorda - trovano la loro ragion d’essere nei principi contenuti nella Legge 18/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità) e nella L.R. 3/2019 (Promozione delle politiche a favore delle persone con disabilità).

Per quanto riguarda i *percorsi formativi*, il presente Avviso prevede:

1. l'assegnazione della dotazione finanziaria ai soggetti individuati attraverso la DD n. 669 del 16/11/2021;
2. l'attivazione dei percorsi formativi rivolti ai destinatari del presente Avviso da parte di ciascun soggetto beneficiario, nell'ambito del Piano formativo approvato e nel limite della dotazione di risorse assegnata.

Per quanto riguarda le *attività a progetto*, il presente Avviso prevede, in continuità, la realizzazione di *Supporti formativi individuali per invalidi adulti iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio L.68/99* che intendono frequentare attività formative programmate dalla Direzione "Istruzione, Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte, non rientranti nelle attività Formative leFP e della Formazione per il Lavoro – Macro Ambito 2.

2. CARATTERISTICHE DELLE MISURE

Nel presente Macro - Ambito rientrano le seguenti Misure ricondotte, ai fini della gestione sul sistema informativo e delle attività di monitoraggio regionale, alla seguente classificazione utilizzata per il PR FSE+ 2021-2027:

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA		CAMPO DI INTERVENTO
			CODICE	DENOMINAZIONE	
III. Inclusione sociale	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	6. Formazione per soggetti svantaggiati	08	MACRO AMBITO 2 – "Percorsi per persone con disabilità"	153 Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
			09	MACRO AMBITO 2 – "Percorsi per giovani e minori sottoposti a misure di restrizione a causa di provvedimenti penali"	
			10	MACRO AMBITO 2 – "Percorsi per detenuti adulti"	
			11	MACRO AMBITO 2 – "Progetti a supporto dell'integrazione degli allievi con disabilità"	

2.1 MISURA "PERCORSI PER PERSONE CON DISABILITÀ" (III.h.6.08)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi formativi prelaborativi, di formazione al lavoro e di qualifica e specializzazione per persone con disabilità, di durata compresa tra 150 ore e 1.200 ore, che prevedono in esito la validazione delle competenze acquisite o qualifica/specializzazione.

Di seguito, si elencano i percorsi attivabili e, per ciascuno di essi, le principali caratteristiche.

PERCORSI PRELABORATIVI

Finalità: orientative e pre-professionalizzanti.

Destinatari: giovani e adulti invalidi civili ultradiciottenni iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio L.68/99 (Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità). Il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio deve essere in possesso degli allievi del corso entro l'avvio del secondo anno formativo, salvo situazioni eccezionali debitamente motivate ed autorizzate.

Durata: 1.200 ore, biennale (600 ore/anno).

Stage: obbligatorio uno stage non inferiore al 30% della durata del corso. In casi eccezionali debitamente motivati, potrà essere autorizzato lo stage interno alla struttura formativa.

Certificazione: validazione delle competenze.

PERCORSI FORMAZIONE AL LAVORO (FAL) e PERCORSI DI FORMAZIONE IN SITUAZIONE (FIS)

▪ *PERCORSI FORMAZIONE AL LAVORO (FAL)*

Finalità: professionalizzazione finalizzata all'inserimento lavorativo. Tali corsi devono preparare i partecipanti a specifiche mansioni precedentemente rilevate dal CPI di riferimento in relazione ai fabbisogni delle aziende in obbligo del proprio territorio.

Destinatari: giovani e adulti invalidi civili e del lavoro ultradiciottenni iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio L.68/99 (Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità) in possesso di "residue capacità lavorative".

Durata: annualità unica con durata tra 150 ore e 600 ore.

Stage: obbligatorio, non inferiore al 30% e non superiore al 50% della durata del corso. Lo stage deve assumere una dimensione tesa alla "formazione in situazione", attraverso una accurata preparazione della sede ospitante, una maggiore presenza del tutor formativo in azienda nelle fasi iniziali e conclusive dello stage per finalizzarlo all'assunzione e per fornire al tutor aziendale alcuni suggerimenti "formativi" da adottare nell'affiancamento alla persona con disabilità, oltre che per cogliere eventuali specifiche necessità di rinforzo formativo da attuare nei momenti di rientro in Agenzia Formativa.

Certificazione: validazione delle competenze.

■ **PERCORSI DI FORMAZIONE IN SITUAZIONE (FIS)**

Finalità: professionalizzazione "in situazione" finalizzata all'inserimento lavorativo.

Destinatari: giovani ultradiciottenni e adulti con disabilità, prevalentemente di tipo intellettuale o psichica, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio di cui alla L.68/99.

Durata: annualità di 400 ore, di cui 70 ore di *back office* e 30 ore di formazione d'aula.

Stage: obbligatorio di 300 ore, nell'ambito del quale si prevede un tutoraggio individuale di circa 60 ore per ogni allievo, in particolare nelle fasi di avvio e conclusione.

Modalità realizzative: il corso deve essere progettato e realizzato in stretta collaborazione tra l'Agenzia Formativa, il CPI/SAL e tutti gli altri attori territoriali coinvolti a vario titolo nel progetto di vita della persona con disabilità (servizi socio-sanitari, soggetti del terzo settore, sistema educativo-scolastico, enti locali e mondo produttivo). A riguardo si segnala che è necessario compilare la Scheda Rete (Allegato B).

Certificazione: validazione delle competenze.

Per indicazioni più specifiche sulla progettazione di percorsi formazione al lavoro (FAL) e percorsi di formazione in situazione (FIS), si rimanda al paragrafo "Progettazione" del capitolo 13.

PERCORSI PER PERSONE CON DISABILITÀ SENSORIALI (NON VEDENTI)

Finalità: professionalizzante. Si tratta di corsi per centralinisti non vedenti – indirizzo amministrativo segretariale".

Destinatari: giovani e adulti invalidi civili con disabilità visiva ultradiciottenni iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio L.68/99 (Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità).

Durata: 900 ore, annuale.

Stage: 200 ore.

Certificazione: qualifica.

PERCORSI "PENSAMI INDIPENDENTE"

Insieme coordinato di **percorsi individualizzati**, da realizzarsi il più possibile in contesti lavorativi reali e la metodologia utilizzata sarà quella della "formazione in situazione"; va progettato dalle Agenzie Formative con le Scuole Secondarie di secondo grado frequentate dagli allievi con disabilità che si intende coinvolgere.

Finalità: "formazione in situazione", in contesti lavorativi reali, finalizzata all'inserimento lavorativo e alla preparazione dell'allievo/a per la successiva partecipazione a corsi di formazione professionale o a misure di politiche attive del lavoro (Buoni Servizi Lavoro o Progetti Speciali finanziati col FRD);

Destinatari: studenti/esse del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado con disabilità per i quali sia attiva l'assistenza specialistica e con certificazione di invalidità valida per l'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio o allievi con disabilità che presumibilmente vedranno riconosciute le caratteristiche di invalidità utili all'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio L.68/99;

Durata: 240 ore (di cui 150 ore di *stage*, 70 ore di *back office* e 20 ore di formazione d'aula).

Modalità realizzative: le scuole utilizzeranno il corso come modalità di svolgimento del PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO e la partecipazione al corso dovrà rientrare nel PEI dell'allievo/a. Gli Educatori dell'Assistenza Specialistica assegnati alla scuola con le risorse del Diritto allo Studio (L.R. 28/2008) potranno seguire gli allievi e le allieve nei percorsi di formazione in situazione e accompagnarli nell'uscita dalla scuola secondaria di secondo grado.

Stage: da realizzare in contesti lavorativi reali, che dovrà prevedere 30 ore di attività di tutoraggio personalizzato in situazione.

Presentazione: supportata da un Progetto di raccordo tra Agenzia Formativa e scuola/e coinvolte. A riguardo si segnala che è necessario compilare la *Scheda Rete* (Allegato B).

Certificazione: validazione delle competenze.

Per indicazioni più specifiche sulla progettazione di percorsi "Pensami indipendente", si rimanda al paragrafo "Progettazione" del capitolo 13.

Le attività di back office (valide per corsi FIS e PENSAMI INDIPENDENTE) previste all'interno dei percorsi sopra descritti prevedono:

- I. la gestione degli aspetti amministrativo-gestionali degli allievi;
- II. la definizione del progetto di vita co-progettato con i servizi territoriali competenti e con la collaborazione della famiglia;
- III. il sostegno della famiglia nella transizione dell'organizzazione del tempo familiare nel passaggio da un figlio studente a un figlio lavoratore, al fine di accompagnarla a riorganizzare gradualmente tempi e relazioni;
- IV. il raccordo con altre Agenzie Formative o con Cpl/SAL per ricerca sedi per stage, per iscrizioni a corsi di FP per persone con disabilità post scuola secondaria di secondo grado, per sinergia in uscita dalla scuola secondaria superiore con altre misure di politiche attive del lavoro (es. Buoni Servizi Lavoro Disabili);
- V. il supporto alla sede di *stage* in tutte le fasi del percorso: dalla presentazione dei candidati, all'attivazione dello *stage* con individuazione-preparazione dell'ambiente di lavoro più idoneo (tutor aziendale), fino all'auspicata contrattualizzazione.

2.2 MISURA "PERCORSI PER GIOVANI E MINORI SOTTOPOSTI A MISURE DI RESTRIZIONE A CAUSA DI PROVVEDIMENTI PENALI" (III.h.6.09)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi annuali rivolti a giovani e minori sottoposti a misure di restrizione dell'Istituto Penale Minorile "Ferrante Aporti" di Torino.

I corsi hanno durata massima di 600 ore e sono finalizzati a conseguire la validazione delle competenze o una qualifica professionale.

La progettazione dei percorsi deve risultare, nel complesso, coerente con i vincoli organizzativi dell'Istituto Penale e deve essere finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità professionali individuali, anche attraverso attività di orientamento e *counselling*.

2.3 MISURA "PERCORSI PER DETENUTI ADULTI" (III.h.6.10)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi annuali, di durata massima pari a 1.200 ore, che consentono di conseguire la validazione delle competenze o una qualifica professionale e al cui interno è possibile prevedere:

- ✓ uno *stage* di durata corrispondente ad almeno il 20% delle ore del percorso, da organizzare in coerenza con le disposizioni del Tribunale di Sorveglianza e delle Direzioni Penitenziarie competenti;
- ✓ la corresponsione di un'indennità di frequenza ai partecipanti, per un ammontare non superiore a €400,00 per allievo/a, che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore corso, ad esclusione delle ore d'esame, laddove previsto.

I percorsi, la cui progettazione deve risultare nel complesso coerente con i vincoli organizzativi connessi alle pene inflitte, possono svolgersi all'interno delle strutture carcerarie oppure all'esterno, qualora i soggetti siano sottoposti al regime di semi-libertà. Dal punto di vista della progettazione, per i percorsi svolti all'interno delle strutture carcerarie, particolare attenzione va posta alla fase di orientamento e *counselling*; per i percorsi svolti all'esterno, particolare rilievo devono avere lo *stage* e le azioni rivolte al futuro inserimento lavorativo, nell'ambito di percorsi formativi flessibili e che prevedano azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

2.4 MISURA "PROGETTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ" (III.h.6.11)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Attività di supporto finalizzate al raggiungimento del successo formativo degli allievi con disabilità che si articolano nelle seguenti due tipologie:

- ✓ **AZIONE DI SUPPORTO AGLI ALLIEVI ADULTI CON INVALIDITÀ CIVILE**, iscritti nelle liste del Collocamento Obbligatorio (L.68/99), inseriti in percorsi finanziati a valere sulle Direttive regionali "Formazione per il lavoro" (Macro-Ambito formativo 1), IFTS, ITS e Formazione Continua.

Le persone con invalidità devono avere i requisiti formali previsti da ciascun dispositivo a cui intendono partecipare.

Il numero di ore di sostegno individuale sarà **pari ad 1/6 ore corso frequentato se il corso ha una durata superiore alle 200 ore, oppure sarà pari ad un max. del 20% delle ore corso se il corso ha una durata inferiore a 200 ore**; il sostegno sarà concesso in base a uno specifico progetto formativo individualizzato di cui all'Allegato C1.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, affidatarie di percorsi formativi finanziati a valere sulle Direttive regionali "Formazione per il Lavoro" (MA1), IFTS e Formazione Continua e Fondazioni ITS.

- ✓ **AZIONE DI TUTORAGGIO INDIVIDUALE IN AMBIENTE LAVORATIVO** per gli allievi dei corsi FIS (Formazione in situazione) e per i corsi sperimentali "Pensami Indipendente".

Il tutoraggio – che potrà essere richiesto mediante la compilazione dell'Allegato C2 a partire dal 4° allievo partecipante - è mirato a supportare l'allievo nell'ambiente di lavoro nella fase iniziale e nella fase conclusiva mirata all'inserimento lavorativo.

La durata massima prevista è di 60 ore/allievo per corsi FIS e di 30 ore/allievo dei corsi "Pensami Indipendente".

In relazione alle modalità realizzative, il tutor formativo dovrà garantire un contatto continuativo col tutor aziendale, supportare l'allievo nell'ambiente di lavoro nella fase iniziale dell'inserimento e nella fase conclusiva, e tenere i contatti con gli altri attori territoriali coinvolti nell'intervento formativo.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, affidatarie di percorsi formativi finanziati a valere sulla Direttiva regionale "Formazione per il Lavoro" (MA2).

Le azioni previste nell'ambito della presente Misura verranno finanziate fino a esaurimento delle risorse disponibili.

3. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL P.R. E DELLE ALTRE PRIORITÀ

I percorsi finanziati nell'ambito del presente Avviso dovranno tenere in conto, in fase di progettazione e realizzazione, dei principi orizzontali d'intervento previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057 e richiamati nel P.R. FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte e relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'*acquis* ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (*Do No Significant Harm, DNSH*), in relazione ai quali – richiamando quanto già specificato nel PR – si evidenzia che le azioni finanziate con il presente dispositivo non si prevede abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Per la trattazione di dettaglio circa le modalità di tenuta in conto e contestualizzazione, in fase di progettazione dei percorsi formativi, dei principi sopra richiamati si rimanda a quanto indicato nel documento relativo agli **Standard di progettazione dei percorsi**⁷, disponibile al *link*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi>

4. DESTINATARI

Sono destinatari delle Misure finanziate con il presente Avviso:

MISURA	DESTINATARI/PARTICIPANTI
"PERCORSI PER PERSONE CON DISABILITÀ"	Giovani (di età pari o superiore a 18 anni) e adulti con disabilità fisica, intellettiva ⁸ , sensoriale e psichiatrica e invalidi civili e del lavoro collocabili ai sensi delle leggi n. 381/1991 e n. 68/1999 in possesso dei necessari prerequisiti e capacità per sostenere le attività professionali previste dai percorsi.
"PERCORSI PER GIOVANI E MINORI SOTTOPOSTI A MISURE DI RESTRIZIONE A CAUSA DI PROVVEDIMENTI PENALI"	Giovani e minori sottoposti a misure di restrizione a causa di provvedimenti penali (Istituto penale minorile "Ferrante Aporti").
"PERCORSI PER DETENUTI ADULTI"	Detenuti adulti.
"PROGETTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ"	Personne con invalidità civile, iscritte nelle liste del Collocamento Obbligatorio (L.68/99), che frequentino attività formative programmate dalla Direzione Istruzione - Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte.

⁷ Allegato A alla D.D. n.437 del 9 agosto 2022 "Approvazione degli "Standard di progettazione dei percorsi". Revoca della D.D. n 604 del 19 ottobre 2021"

⁸ I disabili intellettivi possono presentare un *handicap* intellettuale medio e medio-grave, purché siano in possesso dei necessari prerequisiti e sufficienti capacità residue per sostenere le attività professionali previste dai percorsi.

Ai fini della definizione del “profilo di occupabilità” degli allievi in ingresso coinvolti negli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, funzionale alla classificazione degli operatori alla fine del primo triennio di attuazione, si prevede di adottare il modello già applicato nell’ambito dei servizi per il lavoro (Misura regionale "Buono servizi lavoro per persone disoccupate", di cui alla D.G.R. n.1- 2118 del 19/10/2020).

Tale modello – a partire dall’analisi realizzata da INAPP e adottata da ANPAL⁹ per la determinazione del sistema di *profiling* nazionale e in coerenza con la metodologia e gli indicatori ivi utilizzati – prevede la determinazione del “profilo di occupabilità” (c.d. *profiling*) di ciascun allievo/a in ingresso in funzione della sua “distanza” dal mercato del lavoro, secondo dimensioni di analisi (Genere, Età, Cittadinanza, Massimo grado istruzione e Mesi di anzianità di disoccupazione) e criteri che ne determinano l’appartenenza a una delle quattro fasce previste (*profiling* basso, medio, alto, molto alto), oggetto di specifico provvedimento di prossima approvazione.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili, in qualità di beneficiari, le agenzie formative, di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA di Biella, in forma singola o associata, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia B (MB) - tipologia «fad» “formazione a distanza” e D (svantaggio) - e per la Macrotipologia C (MC) e Orientamento (MIO) già individuate con D.D. n. 669 del 16/11/2021 e i cui Piani Formativi, con la relativa dotazione finanziaria, sono risultati approvati in esito al processo di selezione.

Con esclusivo riferimento alla Misura “Progetti a supporto dell’integrazione degli allievi con disabilità – Azione di supporto agli allievi adulti con invalidità civile” sono ammissibili anche le Fondazioni ITS e le Agenzie formative affidatarie di percorsi finanziati a valere sugli Avvisi “Formazione per il Lavoro” (MA1), IFTS e Formazione Continua. A questi operatori, vengono richiesti specifici requisiti in ordine alle caratteristiche del personale impiegato, vale a dire il possesso dell’accreditamento Tipologia «h» oppure un’esperienza minima di 2 anni nella realizzazione di interventi di inclusione socio-lavorativa e formativa di persone con disabilità. Il possesso di quest’ultimo requisito dovrà essere comprovato allegando alla Domanda di finanziamento (Allegato C1) i/il CV del personale coinvolto nelle azioni di sostegno.

I beneficiari dovranno essere in possesso di competenze tecniche e professionali e della dotazione strumentale necessarie per assicurare affidabilità, efficienza ed elevati *standard* di qualità nella realizzazione delle attività.

Si ricorda che la selezione delle proposte e degli operatori è stata effettuata tramite procedura di evidenza pubblica nel rispetto di quanto stabilito dal documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni – F.S.E. P.O.R. Piemonte 2014-2020”¹⁰. A tale proposito, l’Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte (AdG) assicurerà la piena rispondenza delle procedure e dei criteri adottati alle regole di ammissibilità stabilite dall’art. 63 del Reg. (UE) 1060/2021, nonché alle procedure e criteri che saranno approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) ai sensi dell’art. 40 (2.a) del citato Regolamento. A questo fine, l’AdG renderà conto degli esiti di una puntuale verifica di conformità delle operazioni selezionate alle nuove procedure e criteri approvati dal CdS.

Il possesso dei requisiti di accreditamento non costituisce elemento di ammissibilità della domanda, ma è obbligatorio per l’avvio delle attività.

⁹ Delibera ANPAL n.6 del 3/11/2016.

¹⁰ Approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE il 12/06/2015 e adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 (pubblicata sul S.O. n. 1 al B.U.R.P. n. 28 del 16/07/2015).

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

6.1 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse stanziare dal presente atto ammontano complessivamente a € 8.500.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 a copertura dei costi delle attività avviate nell'anno formativo 2022/2023, così suddivise tra le Misure finanziate:

MACRO-AMBITO	MISURA	Totale	
2	<i>Percorsi per persone con disabilità</i>	III.h.6.08	€ 5.400.000,00
	<i>Percorsi per giovani e minori sottoposti a misure di restrizione a causa di provvedimenti penali</i>	III.h.6.09	€ 320.000,00
	<i>Percorsi per detenuti adulti</i>	III.h.6.10	€ 2.580.000,00
TOTALE DISPONIBILITÀ PERCORSI			€ 8.300.000,00
2	<i>Progetti a supporto dell'integrazione degli allievi con disabilità</i>	III.h.6.11	€ 200.000,00
TOTALE DISPONIBILITÀ PROGETTI (PRESENTAZIONE A SPORTELLO)			€ 200.000,00
TOTALE GENERALE			€ 8.500.000,00

7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Per il rimborso delle spese relative alle attività formative di cui al presente Avviso si applicano le Unità di Costo Standard (UCS) relative ai servizi collettivi e individuali così come definite con le D.D. n. 389 del 13/07/2021¹¹ e n. 837 del 22/11/2016¹², di cui l'amministrazione regionale assicura la coerenza rispetto al quadro stabilito nell'ambito del Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 53 e seguenti).

7.1 FLUSSO GESTIONALE

Si riporta di seguito, in sintesi, il flusso gestionale delle attività:

¹¹ Rivalutazione delle Unità di Costo Standard approvate con D.D. n. 325 del 15 giugno 2012 da applicare dall'anno formativo 2021/2022 alla Direttiva formazione per il lavoro periodo 2021-2024, di cui alla DGR n. 6-3493 del 9 luglio 2021".

¹² D.D. 22 novembre 2016, n. 837 "Approvazione del documento inerente all'applicazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 67.1 (b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulle azioni previste dalla D.G.R. n. 16-4166 del 7 novembre 2016 di approvazione degli indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale periodo 2017/2020", che integra la D.D. 6 giugno 2013 n.263 "Rivalutazione delle unità di costo standard applicate alla direttiva pluriennale relativa alle attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e il diritto/dovere, di cui alla D.G.R. 19-1738 del 21 /03/2011, a decorrere dall'anno formativo 2013-2014".

PERCORSI FORMATIVI

AZIONE	SOGGETTO/I COINVOLTI	DESCRIZIONE
1	SOGGETTI PROPONENTI	Presentazione della domanda di finanziamento.
2	REGIONE PIEMONTE	Raccolta e valutazione delle domande.
3	REGIONE PIEMONTE	Assegnazione della "dotazione finanziaria"
4	REGIONE PIEMONTE/CSI	Apertura dello sportello per la presentazione dei corsi.
5	SOGGETTI BENEFICIARI/CSI	Progettazione e presentazione delle attività tramite procedura informatica e definizione del preventivo dei costi.
6	REGIONE PIEMONTE	Valutazione delle attività presentate e validazione in procedura informatica.
7	SOGGETTO BENEFICIARIO	Avvio delle attività, secondo le modalità stabilite.
8	SOGGETTO BENEFICIARIO	Conclusione delle attività entro il 31 dicembre 2023.
9	SOGGETTO BENEFICIARIO	Presentazione, per via telematica e nei termini previsti, delle domande di rimborso relative all'acconto e all'avanzamento delle attività.
10	REGIONE PIEMONTE	Rimborso delle domande presentate.

PROGETTI A SUPPORTO

AZIONE	SOGGETTO/I COINVOLTI	DESCRIZIONE
1	REGIONE PIEMONTE/CSI	Apertura dello sportello per la presentazione dei progetti.
2	SOGGETTI BENEFICIARI/CSI	Progettazione e presentazione secondo le procedure previste.
3	REGIONE PIEMONTE	Valutazione delle attività presentate e validazione in procedura informatica.
4	SOGGETTO BENEFICIARIO	Avvio delle attività, secondo le modalità stabilite.
5	SOGGETTO BENEFICIARIO	Conclusione delle attività entro il 31 dicembre 2023.
6	SOGGETTO BENEFICIARIO	Presentazione, per via telematica e nei termini previsti, delle domande di rimborso.
7	REGIONE PIEMONTE	Rimborso delle domande presentate.

I termini sopra indicati relativi ai vari passaggi del flusso possono prevedere, su richiesta degli operatori, deroghe che devono essere preventivamente autorizzate.

8. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DELLE ATTIVITÀ

8.1 PREVENTIVO DEI COSTI

Per i **percorsi formativi**, il preventivo di costo è determinato con riferimento al valore delle UCS ora/allievo, come definite nella D.D. n. 389 del 13/07/2021 sopra richiamata, applicando la seguente formula:

$$\text{valore UCS} * \text{n. ore corso} * \text{numero allievi previsti}$$

MACRO-AMBITO	DURATA	NUMERO ALLIEVI	UCS ORA/ALLIEVO	PARAMETRO 9° E 10° ALLIEVO
2	150h – 1.200h	8	€ 14,53	€ 2,10

Qualora sia prevista la corresponsione ai partecipanti di un'indennità di frequenza (Misura "percorsi per detenuti adulti"), quest'ultima dovrà essere calcolata sulla base del valore atteso previsto per il percorso di riferimento.

Per i **Progetti a supporto dell'integrazione degli allievi con disabilità** i costi sono determinati con riferimento al valore delle UCS ore/allievo, come definite nella D.D. n 837 del 22/11/2016, sopra richiamata, per allievo e per numero ore previste.

MACRO-AMBITO	DURATA (max)	NUMERO ALLIEVI	UCS ORA/ALLIEVO
2	200 h	Individuale	€ 40,00

Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità della spesa e, in generale, per tutti gli aspetti di ordine amministrativo-contabile non definiti dal presente Avviso, riferimento pro tempore per gli adempimenti previsti sono le "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" (da qui in poi "Linee Guida per la gestione e il controllo"), approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016 come da ultimo modificata con D.D. n. 219 del 07/05/2021.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'anno formativo 2022/23 dovranno essere presentate mediante compilazione del "Modulo di domanda" (Allegato A1/A2/A3), che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Agenzia formativa, a pena di esclusione, dovrà essere inviato entro le **ore 12:00 del 8 novembre 2022** al seguente indirizzo PEC:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

e in copia a:

andrea.navarra@regione.piemonte.it

tatiana.bruciamacchie@regione.piemonte.it

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

Per quanto riguarda la regolarizzazione della domanda ai sensi della normativa sul bollo, si dovrà allegare in formato elettronico la scansione della Marca utilizzata.

La Marca da bollo dovrà essere apposta sul frontespizio della copia cartacea della domanda stampata, annullata e conservata agli atti dall'Agenzia formativa per eventuali controlli.

Non sono ammissibili le domande:

- presentate da soggetti attuatori diversi dai titolari di Piani Formativi approvati con D.D. n. 668 del 16/11/2021;
- pervenute oltre i termini previsti.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DI AMMISSIBILITÀ

Il modulo di domanda costituisce autocertificazione attestante:

- il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008;
- che non sono intervenute modifiche nel caso in cui lo Statuto sia già in possesso dell'Amministrazione;
- che non sono state presentate per le stesse attività e per le stesse persone altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali o comunitari;
- la presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D).

Il modulo di domanda contiene, altresì l'impegno:

- a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta di finanziamento;
- in caso di delega, che non potrà superare il 30% del valore di ogni singolo percorso, a indicare quali attività verranno delegate in fase di presentazione dei corsi.

La domanda si intende completa se compilata in ogni sua parte, sottoscritta nelle forme previste dalla vigente normativa e corredata dalla seguente documentazione:

- la copia conforme dello Statuto dell'agenzia formativa, nel caso in cui non sia già in possesso dell'Amministrazione¹³. Per le agenzie formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettera b), la documentazione deve essere integrata dalla copia conforme dello Statuto del soggetto emanante.
- il *curriculum vitae* – aggiornato e attestante la competenza indicata - di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore, nel caso in cui siano intervenute variazioni successive alla presentazione del Piano Formativo.

L'assenza della documentazione richiesta (Statuto e CV referente Pari Opportunità) può essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art.6 comma 1 lettera b) legge 241/1990. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini previsti, si procederà all'esclusione.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta l'immediato rigetto della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

¹³ Nel caso in cui sia trascorso un lasso di tempo superiore ai 5 anni, l'Agenzia è tenuta a re-inviare lo Statuto all'Amministrazione.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

PROCEDURE PER LA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali per la partecipazione all'avviso.

La verifica di ammissibilità viene svolta dagli uffici regionali competenti e si realizza espletando i controlli sottoindicati:

- conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previsti dal presente Avviso;
- verifica dei requisiti del proponente.

CONFORMITÀ DELLA PROPOSTA RISPETTO AI TERMINI, ALLA MODALITÀ, ALLE INDICAZIONI PREVISTE DALL'AVVISO

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte le domande:

- pervenute fuori dai termini;
- presentate senza la firma digitale del Legale rappresentante o procuratore;
- redatte su modulistica diversa dalla "Domanda di candidatura " (Allegati A1, A2, A3);
- non corredate dalla documentazione richiesta, fatta salva l'attivazione del soccorso istruttorio nei termini sopra previsti;
- incomplete in quanto prive dei dati e delle informazioni essenziali ai fini dell'istruttoria.

VERIFICA DEI REQUISITI DEL PROPONENTE

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande presentate da soggetti:

- diversi da quelli indicati come "Soggetti Beneficiari";
- diversi dai titolari di Piani Formativi approvati con D.D. n. 668 del 16/11/2021;
- in situazione di incompatibilità a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell'accreditamento;
- che non rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva;

Le verifiche relative all'adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa e al rispetto dei predetti obblighi di legge si intendono assolte in relazione ai controlli, ex ante e *in itinere* svolti nell'ambito del sistema di accreditamento.

ESITI DELLA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo.

In caso di **esito positivo**, la Direzione procederà alla valutazione delle Domande pervenute sotto profilo delle caratteristiche strutturali e strumentali e della loro coerenza con l'ammontare di finanziamento richiesto. Laddove

quest'ultimo eccedesse l'ammontare di finanziamento assegnato con la D.D. n. 669 del 16/11/2021, l'importo verrà ricondotto a quanto assegnato.

In caso di **esito negativo**, quest'ultimo sarà comunicato al soggetto proponente, unitamente all'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

11. ASSEGNAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

In esito alla fase di verifica di ammissibilità e valutazione delle domande presentate, la Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" provvederà ad assegnare la "dotazione finanziaria" ai beneficiari individuati.

I rapporti tra ciascun beneficiario e la Regione Piemonte vengono regolati mediante la sottoscrizione, da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario, di un apposito atto di adesione messo a disposizione della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>

L'atto di adesione deve essere firmato digitalmente e inviato via PEC alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro", Settore "Formazione professionale", prima dell'avvio delle attività oggetto del contributo e successivamente all'assegnazione della dotazione finanziaria ("Allegato di autorizzazione").

Così come indicato alla Sezione 10.10. "Verifica antimafia" del sopra citato documento "Linee Guida per la gestione e il controllo", l'autorizzazione a realizzare le attività è subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, di cui al D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, nei casi previsti dalla stessa norma.

Qualora le verifiche in materia antimafia abbiano dato esito negativo, la predetta autorizzazione è revocata in sede di autotutela e al beneficiario non sarà corrisposto alcun contributo.

L'accreditamento dovrà essere posseduto prima dell'avvio delle attività. Nel caso in cui, trascorso il suddetto termine, le sedi risultino non ancora accreditate, l'autorizzazione potrà essere revocata e la dotazione finanziaria rideterminata in modo proporzionale al numero di sedi accreditate.

11.1 VALIDITÀ DEI PIANI FORMATIVI

I Piani Formativi finanziati con D.D. n. 743 del 13/12/2021 hanno validità anche per l'anno formativo 2022/2023. A riguardo si precisa che la dotazione finanziaria per l'a.f. 2022/2023 sarà confermata solo se l'operatore, al momento della presentazione della domanda, avrà avviato attività pari ad almeno il 70% del valore complessivo del Piano finanziato per l'a.f. 2021/2022. In caso contrario, per l'anno formativo 2022/2023 la dotazione finanziaria sarà decurtata della quota riferita alle attività non avviate nel corso dell'anno formativo precedente.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Per "operazione", ai sensi dell'art. 2 punto 4 del Reg. (UE) 2021/1060 si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati e riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e soggetto realizzatore.

Ai fini del presente provvedimento, si definisce operazione un insieme di percorsi o di progetti riferiti alla stessa fonte di finanziamento, alla stessa Priorità e allo stesso operatore.

13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I soggetti realizzatori sono responsabili della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. Sono altresì responsabili, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

In seguito dell'approvazione e all'autorizzazione della dotazione finanziaria **le attività formative** dovranno essere inserite a sistema e saranno attivabili, previa validazione, fino a esaurimento delle risorse assegnate all'operatore.

La presentazione dovrà essere effettuata tramite la procedura informatica disponibile sul Catalogo Servizi di Regione Piemonte, area "Istruzione, Formazione e Lavoro", all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

La procedura informatizzata, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, consente l'inserimento controllato e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti.

Nella pagina di accesso al servizio è disponibile la documentazione utile alla presentazione dei corsi.

Per poter accedere alla procedura occorre possedere un certificato digitale e specifica abilitazione.

Coloro che fossero sprovvisti del certificato digitale, possono fare riferimento alle indicazioni contenute in "Richiesta di abilitazione utenti" della sezione "Formazione Professionale" del portale Sistema Piemonte.

Una volta compilata la presentazione dovrà essere trasmessa **esclusivamente** per via telematica.

La procedura informatica segnalerà automaticamente l'avvenuta trasmissione all'Amministrazione Regionale, che avvierà l'iter istruttorio, che si concluderà con la validazione in procedura delle attività formative. Ai fini della validazione, l'Amministrazione potrà richiedere modifiche e/o integrazioni.

Il sistema consentirà il monitoraggio della dotazione a disposizione di ciascun Soggetto beneficiario, ai fini della verifica della necessaria copertura finanziaria.

Per quanto concerne le attività a progetto - Misura III.h.6.11, a seguito dell'apertura dello Sportello, gli operatori potranno presentare in procedura, allegando l'apposita modulistica (Allegati C1 e C2), le attività di supporto che intendono attivare. L'istanza, una volta compilata in tutte le sue parti e consolidata, dovrà essere salvata in locale (documento Pdf definitivo) e firmata digitalmente (CADES), quindi allegata e inviata all'Amministrazione utilizzando la procedura informatizzata medesima. Nella pagina di accesso alla procedura informatica preposta alla Presentazione della Domanda, è reso disponibile l'apposito Manuale operativo, a supporto delle fasi di compilazione, consolidamento e di invio dell'istanza firmata all'Amministrazione. Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

Le istanze saranno prese in carico nell'ordine cronologico di presentazione e finanziate fino a esaurimento delle risorse dedicate. Le attività a progetto potranno essere avviati in esito all'istruttoria e alla validazione in procedura informatica.

PROGETTAZIONE

Per la progettazione dei percorsi occorre fare riferimento a quanto previsto dal documento "Standard di progettazione dei percorsi," disponibile sul sito di Regione Piemonte al *link*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi>

Per quanto riguarda i sistemi informativi, occorre utilizzare:

- *Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi* della Regione Piemonte per la consultazione dei contenuti di profili, schede corso e percorsi standard;
- *Gestione dati operatore* per il censimento di strumenti e modalità (aule, attrezzature, laboratori, modalità);
- *Gestione Percorsi Formativi* per la progettazione dei percorsi formativi;
- *Gestione prove di valutazione (PCV)* per la progettazione e/o l'erogazione degli esami;
- *Gestione scrutini, esami finali e chiusura corso per la gestione amministrativa degli esami*;
- *ATTESTA* per il rilascio delle attestazioni.

L'accesso a tutti i sistemi avviene dal catalogo Servizionline di Regione Piemonte, raggiungibile al link:

<http://servizi.regione.piemonte.it>

Nella pagina di accesso di ciascun sistema sono disponibili i manuali, le guide operative e la pubblicazione di news e/o avvisi relativi a funzionalità evolutive e correttive.

Si suggerisce pertanto un'accurata e costante consultazione di tale pagina.

Ad esclusione del Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte che è ad accesso libero, per le altre procedure informatiche occorre possedere certificato digitale e abilitazione al ruolo.

Per le abilitazioni ai singoli sistemi, si consiglia di consultare le informazioni contenute nella sezione "Come accedere ai servizi" del catalogo e/o quelle contenute nella pagina di accesso e del sistema di interesse.

In ogni caso, è possibile contattare il servizio di assistenza dedicato agli Operatori della formazione ai riferimenti presenti nella pagina di accesso dei sistemi informativi.

Sul **Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte** sono esposti i descrittivi dei profili e, per ciascuno di essi:

- la scheda corso contenente gli standard di erogazione per la progettazione dei percorsi;
- se previsto, il percorso standard.

Nel presente Avviso sono **ammessi** i percorsi formativi che rientrano tra le seguenti tipologie:

- ✓ percorsi progettati a partire da **scheda corso**;
- ✓ percorsi **standard**;
- ✓ percorsi progettati con l'utilizzo di **competenze** afferenti a profili del **repertorio** di RP senza partire da standard di erogazione della Regione Piemonte (scheda corso o percorso standard).

È, inoltre, possibile progettare un percorso che non utilizzi elementi afferenti al **“Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte”** qualora all'interno del Repertorio non siano disponibili per le specifiche esigenze didattiche:

- ✓ profili/obiettivi da utilizzare come riferimento per il percorso
- ✓ profili/obiettivi da utilizzare in modo parziale per alcune competenze

In tali casi, la certificazione in uscita deve essere necessariamente **“Frequenza e profitto”**.

Si ricorda che:

- ✓ **strumenti e modalità** - declinati in aule, attrezzature, laboratori e modalità di erogazione del percorso – devono essere preventivamente censiti su **“Gestione dati operatore”**. Una volta associati al percorso, possono essere ulteriormente contestualizzati e modificati, tenendo presente che le modifiche sono effettive solo a livello del singolo percorso in lavorazione;
- ✓ qualora sia disponibile un **percorso standard**, questo deve essere obbligatoriamente utilizzato.

Per la definizione del percorso formativo è richiesta la macroprogettazione.

E' necessario prevedere un approfondimento a livello di **microprogettazione** esclusivamente in caso di percorso che non utilizzi elementi afferenti al **“Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte”**. Per la microprogettazione come indicato negli **“Standard di progettazione dei percorsi”**, per ciascuna conoscenza collegata all'unità formativa devono essere esplicitati i saperi che consentono di acquisire tale conoscenza. I saperi trovano espressione negli argomenti trattati nell'unità formativa. A ciascuna unità formativa devono poi essere collegati strumenti e modalità.

Per i percorsi formazione al lavoro (FAL), i percorsi di formazione in situazione (FIS) e i percorsi **“Pensami indipendente”** occorre fare riferimento alle competenze dell'obiettivo **“Formazione al lavoro”**.

In particolare per quanto riguarda i percorsi di formazione al lavoro, qualora nel percorso vengano trattati aspetti professionali di differenti ambiti, è possibile presentare progetti che non prevedano indirizzi specifici; gli aspetti professionalizzanti trattati nel percorso saranno riportati nel campo annotazioni integrative dell'allegato competenze.

Si sottolinea, inoltre, che la sicurezza e l'igiene sul lavoro sono temi trasversali a tutti gli interventi di formazione, per i quali si raccomanda l'applicazione della specifica circolare prot. n. 46609 del 06 dicembre 2017 e allegato 1, disponibile al *link*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi>

In relazione alla **Prova complessiva di Valutazione**, per i profili/obiettivi che prevedono il rilascio di una **certificazione di parte III**, occorre utilizzare:

- laddove presente a repertorio, la **prova standard o standard a criteri unificati**; nel caso di prova standard non è necessario redigerne la descrizione, è sufficiente inserire nel campo "Prova finale" che trattasi appunto di una prova standard;
- se non disponibile una prova standard o standard a criteri unificati, la prova deve essere descritta nel percorso nell'apposito campo "Prova finale" e successivamente **predisposta dall'operatore** e inviata in validazione a Regione Piemonte per poter essere utilizzata in sede di esame con commissione.

Le prove devono essere progettate e/o erogate attraverso il sistema *Gestione Prove di valutazione (PCV)*.

Per i casi di **certificazione di parte II**, la prova deve essere descritta nel percorso nell'apposito campo "Prova finale", predisposta dall'operatore e somministrata dallo stesso.

Per le **modalità di certificazione delle competenze** acquisite dagli allievi delle attività di cui al presente Avviso si fa riferimento alle indicazioni in materia, emanate dal competente Settore Standard Formativi e Orientamento Permanente della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro delineate nel Testo Unico per la certificazione delle competenze e la concessione dei crediti - PARTE A" approvato con D.D. 849 del 18/09/2017, nella D.G.R. n. 48 -3448 del 06/06/2016 e nella D.D. n. 420/2016.

In particolare, si specifica che per la certificazione delle competenze acquisite e l'emissione delle relative attestazioni è obbligatorio l'utilizzo del sistema informativo *ATTESTA*.

L'utilizzo di *ATTESTA* è subordinato al possesso delle credenziali di accesso del ruolo di Addetto alle operazioni di certificazione. Per la richiesta di tali credenziali si rimanda alle indicazioni presenti sul sito regionale alla pagina:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-certificazioni-attestazioni>

Il ricorso alla FAD è consentito secondo quanto espressamente previsto dalle specifiche disposizioni regionali.

13.1 AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

L'avvio è possibile solo previa valutazione e validazione delle attività da parte dei competenti uffici regionali.

I soggetti beneficiari, al momento dell'attivazione, dovranno espletare, tramite la procedura informatica, tutti i passaggi necessari all'avvio dei corsi.

La procedura informatica di riferimento è "Gestione allievi e inizio corsi", accessibile dal *link* seguente:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-allievi-inizio-corsi>

Nelle more della presentazione e valutazione delle proposte corsuali, il soggetto beneficiario, a seguito della presentazione della domanda di finanziamento del piano formativo, può avviare le attività dandone comunicazione via PEC all'indirizzo :

controllifse@cert.regione.piemonte.it

Tale comunicazione, da trasmettere almeno 5 giorni lavorativi prima della data presunta dell'avvio del corso, deve contenere le modalità e le specifiche informazioni previste per i percorsi normalmente finanziati e dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, nella quale sia specificato l'impegno del soggetto attuatore:

- ✓ ad avviare l'attività sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ✓ ad adottare le modalità attuative previste per le attività normalmente finanziate;
- ✓ ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionale a ciò preposti.

Sarà cura dell'operatore, in ogni caso, procedere alla vidimazione dei registri presenza in tempo utile per l'avvio delle attività. I registri saranno disponibili all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>

Nell'eventualità in cui l'attività per la quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio, gestione, controllo, risulti validata sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione svolta nel rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso. Nel caso in cui l'attività avviata anticipatamente risulti validata, l'operatore è tenuto a regolarizzare entro 10 giorni successivi all'approvazione la comunicazione per via telematica dell'avvenuto inizio.

Si segnala, inoltre, che le Agenzie Formative dovranno adottare la modulistica componente la "Cartella del partecipante" (CDP), in cui sono contenuti i principali documenti necessari per formalizzare il rapporto con gli allievi (Domanda di iscrizione, Contratto formativo e Patto formativo, Convenzione *stage*, ecc.) e disponibile al medesimo indirizzo sopra indicato.

13.2 DELEGA

La delega deve rispettare il limite massimo del 30% del costo dei singoli corsi.

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento e segreteria organizzativa dell'operazione.

13.3 VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Non sono ammesse variazioni di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla approvazione del piano formativo e della relativa "*dotazione finanziaria*".

Eventuali variazioni, quali ad esempio, lo Statuto, la ragione sociale o il codice fiscale/partita IVA dell'operatore devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e dell'eventuale modifica dell'atto di autorizzazione.

Le attività validate possono essere riprogettate nel corso dell'anno formativo in presenza di esigenze territoriali specifiche. In tali casi l'operatore dovrà procedere alla rinuncia della/e attività validata/e e inserire a sistema la/le nuova/e proposte allegando documentazione a supporto.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni destinatari, riduzioni del numero di partecipanti ecc. non sono soggetti ad alcuna autorizzazione, ma devono essere comunicate preventivamente attraverso le procedure informatiche, ove presenti, e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore (es. riportata sul registro cartaceo).

Non sono ammesse variazioni di sedi di svolgimento delle attività se non preventivamente autorizzate.

13.4 TERMINE DELLE ATTIVITÀ

Le attività devono essere realizzate entro il 31 dicembre 2023. Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate dagli uffici preposti.

Il fine corso dovrà essere gestito sulla procedura informatica "Gestione scrutini ed esami finali", accessibile al *link* seguente:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-scrutini-esami-finali-chiusura-corso>

13.5 TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO (DOMANDA DI RIMBORSO FINALE)

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, l'Operatore deve predisporre e trasmettere telematicamente, tramite posta elettronica certificata, la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici.

La rendicontazione verrà gestita sulla procedura informatica "Gestione amministrativa costi standard", accessibile al *link* seguente:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-amministrativa-costi-standard>

14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

Il consuntivo è definito dall'insieme della spesa relativa alle attività comprese nella singola operazione. La spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti e inserita nelle domande di rimborso intermedie e finale.

MACRO-AMBITO	DURATA	NUMERO ALLIEVI	UCS ORA/ALLIEVO	PARAMETRO 9° E 10° ALLIEVO
2	150h – 1200h	8	14,53	€ 2,10

MACRO-AMBITO	DURATA (max)	NUMERO ALLIEVI	UCS ORA/ALLIEVO
2	200 h	Individuale	€ 40,00

Ai soli fini della valorizzazione del consuntivo dei costi, gli allievi devono aver frequentato almeno i 2/3 delle ore corso previste, escluse le ore d'esame, laddove previsto.

Rientrano nella valorizzazione del consuntivo i destinatari degli **interventi per le persone disabili (III.h.6.08)** che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di disabilità o coloro che durante il percorso sono stati assunti; in entrambi i casi gli allievi devono aver frequentato almeno 1/3 delle ore corso.

Per i soggetti partecipanti ai percorsi per **detenuti giovani e minori in carico alla giustizia minorile (Misura (III.h.6.09))** realizzati presso l'Istituto Ferrante Aporti, al fine della valorizzazione del consuntivo non è prevista una percentuale minima di frequenza obbligatoria in quanto la partecipazione alle attività dipende dalle regole e dalla progettualità definita dall'Amministrazione penitenziaria.

Per i soggetti partecipanti ai percorsi per **detenuti adulti (III.h.6.10)** l'obbligo di frequenza è ridotto al 50% se i Soggetti vengono inseriti in tirocini o in inserimenti lavorativi realizzati per effetto della L.R. 28/1993 o della L.R. 45/1995 o all'interno degli Istituti di pena. Con riferimento ai medesimi percorsi, inoltre, qualora sia prevista la corresponsione ai partecipanti di un'indennità di frequenza e nel caso in cui il numero di allievi aventi diritto sia superiore a quello previsto a preventivo, la quota spettante a ciascuno di essi dovrà essere rideterminata sulla base del numero effettivo di partecipanti che ne hanno diritto.

Con riferimento ai **Progetti a supporto dell'integrazione degli allievi con disabilità (III.h.6.11)** al fine della valorizzazione del consuntivo verranno riconosciute solo le ore effettivamente realizzate.

Si ritiene che sia stato raggiunto l'obiettivo formativo/occupazionale del presente avviso e che siano, quindi, considerati ammissibili al finanziamento anche i destinatari che durante il percorso sono stati assunti (l'assunzione

deve essere supportata dalle comunicazioni obbligatorie così come previsto dalla normativa vigente) e hanno frequentato il 50% delle ore corso.

Si specifica, inoltre, che:

- ✓ allievi avviati in tirocinio o allievi ai quali vengono riconosciuti dei crediti formativi, che non hanno frequentato i 2/3 delle ore corso, nella valorizzazione del consuntivo verranno riconosciute solo le ore corso effettivamente frequentate;
- ✓ allievi che superano il numero di ore massime di assenza (1/3 delle ore) è possibile ammetterli all'esame, previa azione di sostegno.

15. CONTROLLI

In attuazione della D.G.R. n. 2-4825 del 8/04/2022 e fino all'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo relativo al periodo di programmazione 2021-2027, i controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto della già richiamata Determinazione n. 219 del 07/05/2021 e s.m.i.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il soggetto realizzatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

16. FLUSSI FINANZIARI E DOMANDE DI RIMBORSO

Il finanziamento sarà erogato come di seguito specificato:

PERCORSI FORMATIVI

Prima attribuzione

Il primo anticipo è fissato nella misura del 60% della dotazione finanziaria approvata. L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Con riferimento alle Misure "Percorsi per giovani e minori sottoposti a misure di restrizione a causa di provvedimenti penali" e "Percorsi per detenuti adulti", le relative richieste dovranno pervenire a decorrere dal mese di Gennaio 2023.

Dichiarazione di avanzamento attività

Si prevede l'erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 20% del valore dei percorsi avviati, a fronte della presentazione di una "Dichiarazione di avanzamento attività" da trasmettere telematicamente via PEC che deve essere effettuata obbligatoriamente entro il 10 maggio dell'anno formativo di riferimento per le attività svolte entro il 30 aprile; l'effettiva erogazione di tale quota è subordinata agli esiti dei controlli sulle attività dichiarate e valorizzate. La presentazione della suddetta dichiarazione consente anche lo svincolo parziale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo del 60%; lo svincolo sarà autorizzato dall'Amministrazione in modo da garantire sempre la copertura dell'ammontare anticipato detratto il valore delle attività effettivamente svolte e positivamente verificate.

Domanda di rimborso finale

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente via PEC la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici della Regione Piemonte. A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il beneficiario provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

ATTIVITÀ A PROGETTO

Domanda di rimborso

Le attività a progetto verranno riconosciute esclusivamente a consuntivo.

17. CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

Entro 10 giorni dalla data di termine dell'ultima attività il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente comunicare la data di conclusione delle operazioni tramite l'apposita procedura informatica.

18. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

19. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto e le linee guida per l'utilizzo dei loghi sono pubblicati sul sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali relativi al procedimento di cui al presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. ed esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (*Allegato D*) rivolta ai soggetti interessati.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

21. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Riferimento pro tempore per gli adempimenti previsti sono le già citate "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

22.DISPOSIZIONI FINALI

22.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

22.2 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi finanziati, i soggetti beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti e necessarie per la quantificazione degli indicatori previsti nel Programma e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057, nonché a concorrere – attraverso l'alimentazione del sistema informativo regionale e dei sistemi per la gestione amministrativa, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento - per assicurare la raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati.

22.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a **60 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze (D.G.R. n. 25-5479 del 03/08/2022).

22.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Settore "Formazione Professionale" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore "Formazione Professionale" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" alla seguente casella di posta elettronica:

formazione.professionale@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento all'Avviso Direttiva "Formazione per il lavoro" – Macro-Ambito 2.

23. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I principali riferimenti normativi per l'attuazione delle Misure sono citati nella "Direttiva pluriennale "Formazione per il lavoro" approvata con D.G.R. n. 6-3493 del 09/07/2021, che qui si intendono come interamente richiamati, nonché la D.G.R n. 25-5479 del 03/08/2022.

24.PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito *web* della Regione Piemonte, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/direttive-regionali/direttiva-mercato-lavoro>

ALLEGATO A1

DOMANDA
per il finanziamento delle attività formative

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DEL
MACRO AMBITO FORMATIVO 2
"INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA
DI SOGGETTI VULNERABILI"

Periodo 2022-2023

MISURA
"PERCORSI PER PERSONE CON DISABILITÀ" (III.h.6.08)

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE E RISPETTO DELLE
CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

DENOMINAZIONE			
CODICE ANAGRAFICO REGIONALE			
CODICE FISCALE/Partita IVA			
NOMINATIVO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE			
NATO/A A		Prov.	Il
RESIDENTE IN		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.
DOMICILIATO/A IN <i>(se diverso dalla residenza)</i>		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SEDE LEGALE

DENOMINAZIONE OPERATORE			
COMUNE		Prov.	C.A.P.
INDIRIZZO		N.	
STATO ESTERO			
CITTÀ ESTERA			
CCIAA	N. reg. ditte	Prov.	Anno iscrizione
ATTIVITÀ ECONOMICA			
CODICE ISTAT			
REFERENTE			
RECAPITO TELEFONICO	Cellulare	Altro recapito	
INDIRIZZO E-MAIL			
INDIRIZZO E-MAIL PEC			

1.2 CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

Il Soggetto proponente dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

- ✓ che tutte le informazioni contenute nel presente Modulo corrispondono al vero;
- ✓ che le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda rispondono ai requisiti di cui al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- ✓ che, per le stesse attività e per le stesse persone di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali o comunitari;
- ✓ che l'organismo titolare della domanda dispone di risorse umane in possesso di specifiche competenze per l'esercizio di ruoli di governo del processo formativo, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, ivi compresa quella contrattuale;
- ✓ di aver letto e compreso il paragrafo dell'Avviso inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa ad esso allegata;
- ✓ che non siano sopravvenute variazioni allo statuto o atto costitutivo già in possesso dell'Amministrazione, inviato/consegnato in data _____ a _____, estremi dell'Atto_____.
Nel caso di variazioni, deve essere allegata copia conforme dello statuto o atto costitutivo.
- ✓ che non siano sopravvenute variazioni in relazione al/lla referente per le pari opportunità successive alla presentazione del Piano Formativo, secondo quanto specificato all'interno dell'Avviso.
Nel caso di variazioni, deve essere allegata copia del Curriculum Vitae al/lla referente aggiornato e attestante la competenza indicata.
- ✓ di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, in corso d'opera, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Il Soggetto proponente, inoltre, si impegna, sotto la propria personale responsabilità, a:

- ✓ garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta di finanziamento;
- ✓ in caso di delega, indicare quali attività verranno delegate in fase di presentazione dei corsi.

L'ammontare complessivo del contributo richiesto è di € _____ come approvato con DD n. 668 del 16/11/2021.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

SEZIONE 2. SEDI OPERATIVE ATTIVABILI

Il soggetto proponente dichiara la disponibilità per la realizzazione delle attività formative delle seguenti sedi operative.

Replicare la seguente tavola per ciascuna sede operativa disponibile.

A. DATI DELLA SEDE

Progressivo sede			
Sede già approvata in riferimento all'Avviso Direttiva FPL Macro Ambito 2 – A.F.2021/2022	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO (in tal caso occorre compilare la sezione B Laboratori, aule e attrezzature specialistiche disponibili)	
AMBITO TERRITORIALE			
Tipo di sede	Sede legale <input type="checkbox"/>	Unità locale <input type="checkbox"/>	
Denominazione			
Comune			
Indirizzo			
N. Locali disponibili (Totale)			
Di cui	N. aule (teoria)	N. aule (laboratorio)	N. aule (ad uso misto teoria e laboratorio) ¹

La seguente Sezione B dovrà essere compilata esclusivamente nel caso si tratti di sede NON già approvata in riferimento all'Avviso Direttiva F.P.L. Macro Ambito 2 – A.F.2021/2022

B. LABORATORI, AULE E ATTREZZATURE SPECIALISTICHE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO E DISPONIBILI

Potranno essere elencati anche gli spazi a disposizione degli allievi per attività integrative della didattica (laboratori, studio, FAD, ...). Tali dovranno essere descritti utilizzando la successiva Scheda B1.

ELENCO LABORATORI, AULE ² E ALTRI SPAZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE				
DENOMINAZIONE AULA/LABORATORIO/SPAZIO	N. POSTAZIONI	RAPPORTO ALLIEVI/ATTREZZATURE	DOTAZIONI DI ATTREZZATURE STANDARD	DOTAZIONI DI ATTREZZATURE SUPERIORI ALLO STANDARD
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

¹ Si fa riferimento ad aule funzionali sia ad attività teorica, sia ad attività laboratoriale, distinte dalle altre due tipologie.

² Si fa esclusivo riferimento alle attrezzature *hardware* e *software* dedicate disponibili all'interno dei laboratori, delle aule e di altri locali per la didattica, nonché eventuali dispositivi individuali a disposizione dei destinatari, con particolare riferimento all'esigenza di gestione della FAD.

Scheda B.1

<input type="checkbox"/> SCHEDA DOTAZIONI STRUMENTALI <i>(da compilare SOLO per la dotazione superiore allo standard)</i>	<input type="checkbox"/> SCHEDA SPAZI UTILIZZATI PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA DIDATTICA
--	--

DENOMINAZIONE LABORATORIO/AULA/SPAZIO		
DOTAZIONI <i>(Descrivere SOLO la dotazione superiore allo standard)</i>	QTÀ TOT.	DESCRIZIONE SE NECESSARIA:

ALLEGATO A2

DOMANDA
per il finanziamento delle attività formative

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DEL
MACRO AMBITO FORMATIVO 2
"INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA
DI SOGGETTI VULNERABILI"

Periodo 2022-2023

MISURA
"PERCORSI PER DETENUTI ADULTI" (III.h.6.10)

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE E RISPETTO DELLE
CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

DENOMINAZIONE			
CODICE ANAGRAFICO REGIONALE			
CODICE FISCALE/Partita IVA			
NOMINATIVO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE			
NATO/A A		Prov.	Il
RESIDENTE IN		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.
DOMICILIATO/A IN <i>(se diverso dalla residenza)</i>		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SEDE LEGALE

DENOMINAZIONE OPERATORE			
COMUNE		Prov.	C.A.P.
INDIRIZZO		N.	
STATO ESTERO			
CITTÀ ESTERA			
CCIAA	N. reg. ditte	Prov.	Anno iscrizione
ATTIVITÀ ECONOMICA			
CODICE ISTAT			
REFERENTE			
RECAPITO TELEFONICO	Cellulare	Altro recapito	
INDIRIZZO E-MAIL			
INDIRIZZO E-MAIL PEC			

1.2 CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

Il Soggetto proponente dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

- ✓ che tutte le informazioni contenute nel presente Modulo corrispondono al vero;
- ✓ che le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda rispondono ai requisiti di cui al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- ✓ che, per le stesse attività e per le stesse persone di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali o comunitari;
- ✓ che l'organismo titolare della domanda dispone di risorse umane in possesso di specifiche competenze per l'esercizio di ruoli di governo del processo formativo, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, ivi compresa quella contrattuale;
- ✓ di aver letto e compreso il paragrafo dell'Avviso inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa ad esso allegata;
- ✓ che non siano sopravvenute variazioni allo statuto o atto costitutivo già in possesso dell'Amministrazione, inviato/consegnato in data _____ a _____, estremi dell'Atto_____.
Nel caso di variazioni, deve essere allegata copia conforme dello statuto o atto costitutivo.
- ✓ che non siano sopravvenute variazioni in relazione al/lla referente per le pari opportunità successive alla presentazione del Piano Formativo, secondo quanto specificato all'interno dell'Avviso.
Nel caso di variazioni, deve essere allegata copia del Curriculum Vitae al/lla referente aggiornato e attestante la competenza indicata.
- ✓ di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, in corso d'opera, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Il Soggetto proponente, inoltre, si impegna, sotto la propria personale responsabilità, a:

- ✓ garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta di finanziamento;
- ✓ in caso di delega, indicare quali attività verranno delegate in fase di presentazione dei corsi.

L'ammontare complessivo del contributo richiesto è di € _____ come approvato con DD n. 668 del 16/11/2021.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

SEZIONE 2. SEDI OPERATIVE ATTIVABILI

Il soggetto proponente dichiara la disponibilità per la realizzazione delle attività formative delle seguenti sedi operative.

Replicare la seguente tavola per ciascuna sede operativa disponibile.

A. DATI DELLA SEDE

Progressivo sede			
Sede già approvata in riferimento all'Avviso Direttiva FPL Macro Ambito 2 – A.F.2021/2022	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO (in tal caso occorre compilare la sezione B Laboratori, aule e attrezzature specialistiche disponibili)	
AMBITO TERRITORIALE			
Tipo di sede	Sede legale <input type="checkbox"/>	Unità locale <input type="checkbox"/>	
Denominazione			
Comune			
Indirizzo			
N. Locali disponibili (Totale)			
Di cui	N. aule (teoria)	N. aule (laboratorio)	N. aule (ad uso misto teoria e laboratorio) ¹

La seguente Sezione B dovrà essere compilata esclusivamente nel caso si tratti di sede NON già approvata in riferimento all'Avviso Direttiva F.P.L. Macro Ambito 2 – A.F.2021/2022

B. LABORATORI, AULE E ATTREZZATURE SPECIALISTICHE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO E DISPONIBILI

Potranno essere elencati anche gli spazi a disposizione degli allievi per attività integrative della didattica (laboratori, studio, FAD, ...). Tali dovranno essere descritti utilizzando la successiva Scheda B1.

ELENCO LABORATORI, AULE ² E ALTRI SPAZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE				
DENOMINAZIONE AULA/LABORATORIO/SPAZIO	N. POSTAZIONI	RAPPORTO ALLIEVI/ATTREZZATURE	DOTAZIONI DI ATTREZZATURE STANDARD	DOTAZIONI DI ATTREZZATURE SUPERIORI ALLO STANDARD
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

¹ Si fa riferimento ad aule funzionali sia ad attività teorica, sia ad attività laboratoriale, distinte dalle altre due tipologie.

² Si fa esclusivo riferimento alle attrezzature *hardware* e *software* dedicate disponibili all'interno dei laboratori, delle aule e di altri locali per la didattica, nonché eventuali dispositivi individuali a disposizione dei destinatari, con particolare riferimento all'esigenza di gestione della FAD.

Scheda B.1

<input type="checkbox"/> SCHEDA DOTAZIONI STRUMENTALI <i>(da compilare SOLO per la dotazione superiore allo standard)</i>	<input type="checkbox"/> SCHEDA SPAZI UTILIZZATI PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA DIDATTICA
--	--

DENOMINAZIONE LABORATORIO/AULA/SPAZIO		
DOTAZIONI <i>(Descrivere SOLO la dotazione superiore allo standard)</i>	QTÀ TOT.	DESCRIZIONE SE NECESSARIA:

ALLEGATO A3

DOMANDA
per il finanziamento delle attività formative

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DEL
MACRO AMBITO FORMATIVO 2
"INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI
SOGGETTI VULNERABILI"

Periodo 2022-2023

MISURA

"PERCORSI PER GIOVANI E MINORI SOTTOPOSTI A MISURE DI RESTRIZIONE A
CAUSA DI PROVVEDIMENTI PENALI" (III.h.6.09)

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE E RISPETTO DELLE
CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

DENOMINAZIONE			
CODICE ANAGRAFICO REGIONALE			
CODICE FISCALE/Partita IVA			
NOMINATIVO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE			
NATO/A A		Prov.	Il
RESIDENTE IN		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.
DOMICILIATO/A IN <i>(se diverso dalla residenza)</i>		Prov.	
VIA/PIAZZA		N.	C.A.P.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SEDE LEGALE

DENOMINAZIONE OPERATORE			
COMUNE		Prov.	C.A.P.
INDIRIZZO		N.	
STATO ESTERO			
CITTÀ ESTERA			
CCIAA	N. reg. ditte	Prov.	Anno iscrizione
ATTIVITÀ ECONOMICA			
CODICE ISTAT			
REFERENTE			
RECAPITO TELEFONICO	Cellulare	Altro recapito	
INDIRIZZO E-MAIL			
INDIRIZZO E-MAIL PEC			

1.2 CONDIZIONI GENERALI DELL'AVVISO

Il Soggetto proponente dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

- ✓ che tutte le informazioni contenute nel presente Modulo corrispondono al vero;
- ✓ che le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda rispondono ai requisiti di cui al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge;
- ✓ che, per le stesse attività e per le stesse persone di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali o comunitari;
- ✓ che l'organismo titolare della domanda dispone di risorse umane in possesso di specifiche competenze per l'esercizio di ruoli di governo del processo formativo, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, ivi compresa quella contrattuale;
- ✓ di aver letto e compreso il paragrafo dell'Avviso inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa ad esso allegata;
- ✓ che non siano sopravvenute variazioni allo statuto o atto costitutivo già in possesso dell'Amministrazione, inviato/consegnato in data _____ a _____, estremi dell'Atto_____.
Nel caso di variazioni, deve essere allegata copia conforme dello statuto o atto costitutivo.
- ✓ che non siano sopravvenute variazioni in relazione al/lla referente per le pari opportunità successive alla presentazione del Piano Formativo, secondo quanto specificato all'interno dell'Avviso.
Nel caso di variazioni, deve essere allegata copia del Curriculum Vitae al/lla referente aggiornato e attestante la competenza indicata.
- ✓ di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, in corso d'opera, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Il Soggetto proponente, inoltre, si impegna, sotto la propria personale responsabilità, a:

- ✓ garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta di finanziamento;
- ✓ in caso di delega, indicare quali attività verranno delegate in fase di presentazione dei corsi.

L'ammontare complessivo del contributo richiesto è di € _____ come approvato con DD n. 668 del 16/11/2021.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

SEZIONE 2. SEDI OPERATIVE ATTIVABILI

Il soggetto proponente dichiara la disponibilità per la realizzazione delle attività formative delle seguenti sedi operative.

Replicare la seguente tavola per ciascuna sede operativa disponibile.

A. DATI DELLA SEDE

Progressivo sede			
Sede già approvata in riferimento all'Avviso Direttiva FPL Macro Ambito 2 – A.F.2021/2022	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO (in tal caso occorre compilare la sezione B Laboratori, aule e attrezzature specialistiche disponibili)	
AMBITO TERRITORIALE			
Tipo di sede	Sede legale <input type="checkbox"/>	Unità locale <input type="checkbox"/>	
Denominazione			
Comune			
Indirizzo			
N. Locali disponibili (Totale)			
Di cui	N. aule (teoria)	N. aule (laboratorio)	N. aule (ad uso misto teoria e laboratorio) ¹

La seguente Sezione B dovrà essere compilata esclusivamente nel caso si tratti di sede NON già approvata in riferimento all'Avviso Direttiva F.P.L. Macro Ambito 2 – A.F.2021/2022

B. LABORATORI, AULE E ATTREZZATURE SPECIALISTICHE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO E DISPONIBILI

Potranno essere elencati anche gli spazi a disposizione degli allievi per attività integrative della didattica (laboratori, studio, FAD, ...). Tali dovranno essere descritti utilizzando la successiva Scheda B1.

ELENCO LABORATORI, AULE ² E ALTRI SPAZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE				
DENOMINAZIONE AULA/LABORATORIO/SPAZIO	N. POSTAZIONI	RAPPORTO ALLIEVI/ATTREZZATURE	DOTAZIONI DI ATTREZZATURE STANDARD	DOTAZIONI DI ATTREZZATURE SUPERIORI ALLO STANDARD
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

¹ Si fa riferimento ad aule funzionali sia ad attività teorica, sia ad attività laboratoriale, distinte dalle altre due tipologie.

² Si fa esclusivo riferimento alle attrezzature *hardware* e *software* dedicate disponibili all'interno dei laboratori, delle aule e di altri locali per la didattica, nonché eventuali dispositivi individuali a disposizione dei destinatari, con particolare riferimento all'esigenza di gestione della FAD.

Scheda B.1

<input type="checkbox"/> SCHEDA DOTAZIONI STRUMENTALI <i>(da compilare SOLO per la dotazione superiore allo standard)</i>	<input type="checkbox"/> SCHEDA SPAZI UTILIZZATI PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA DIDATTICA
--	--

DENOMINAZIONE LABORATORIO/AULA/SPAZIO		
DOTAZIONI <i>(Descrivere SOLO la dotazione superiore allo standard)</i>	QTÀ TOT.	DESCRIZIONE SE NECESSARIA:

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO

AVVISO FORMAZIONE PER IL LAVORO – MA2
AF. 2022-2023 - "INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI SOGGETTI VULNERABILI"

Agenzia formativa	
Sede	
Referente del corso	

Servizi sociali di riferimento		<i>[inserire anche se attivati o meno]</i>
Cpl di riferimento		

	Pensami Indipendente	FIS
n. Op. coinvolti <i>(dell'Ag. Formativa)</i>		
n. allievi coinvolti		

RETE					
Soggetti rete	coinvolto dal <i>(indicare da quando)</i>	su misura (FIS/PI/entrambe)	Ruolo	Referente <i>(reale)</i>	note

ALLEGATO C1

MODULO
*AZIONI DI SUPPORTO AGLI ALLIEVI ADULTI
CON INVALIDITÀ CIVILE*

MISURA "PROGETTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI
ALLIEVI CON DISABILITÀ" (III.h.6.11)

Avviso per l'attivazione del
MACRO AMBITO FORMATIVO 2
"INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI SOGGETTI
VULNERABILI"
Periodo 2022/2023

Direttiva pluriennale "FORMAZIONE PER IL LAVORO"
(D.G.R. 6- 3493 del 09/07/2021)

MODULO
AZIONI DI SUPPORTO AGLI ALLIEVI ADULTI CON INVALIDITÀ CIVILE

Direttiva - AVVISO di RIFERIMENTO (denominazione ed estremi di approvazione)		
AGENZIA FORMATIVA		
SEDE OPERATIVA		
ID ATTIVITÀ PERCORSO		
DENOMINAZIONE PERCORSO		
DURATA PERCORSO	Annuale ·	Biennale ·
DURATA E COSTO INTERVENTO	N. ore complessive di cui n. ore in <i>back-office</i>	Totale costo progetto
DURATA PROGETTO	n. ore richieste annualmente	
NOMINATIVO ALLIEVO/A	Nome	Cognome
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ¹	Diagnosi Funzionale/profilo di funzionamento su supporto informatico	
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo	
	n° telefono per comunicazioni	
	e-mail per comunicazioni	

¹ Eventuale documentazione integrativa potrà essere richiesta successivamente.

1. Preventivo di spesa

La valorizzazione della spesa viene calcolata secondo le seguenti modalità:

Tipologia UCS	Valore UCS	Modalità di calcolo Spese generali	Tipologia attività applicabile	Codici attività	Fascia allievi/e (a consuntivo)
Ora/ allievo	€ 40,00	Spese generali = € 40,00 x n° ore previste	Progetti	III.h.6.11	Attività individuale

**REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Avviso per l'a.f. 2022/2023 Macro Ambito 2 "Interventi per l'inclusione socio lavorativa di soggetti vulnerabili" rivolti a persone con disabilità - MISURA "PROGETTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ" (III.h.6.11)

PROGETTO FORMATIVO DI SOSTEGNO INDIVIDUALE

Agenzia Formativa <i>(Cod. Op. e Denominazione)</i>	
Sede	
Tipologia, durata e ID attività formativa	
Nominativo allievo/a	
Breve descrizione delle caratteristiche dell'allievo	
N. ore di sostegno richieste	

Breve modalità di utilizzo delle ore di sostegno in rapporto alle caratteristiche dell'intervento formativo (*progetto individualizzato*)

Insegnate di riferimento (*nominativo, n. telefonico, email*)

Data _____

Il Responsabile di sede

ALLEGATO C2

MODULO
TUTORAGGIO INDIVIDUALE IN AMBIENTE LAVORATIVO

MISURA "PROGETTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI
ALLIEVI CON DISABILITÀ" (III.h.6.11)

Avviso per l'attivazione del
MACRO AMBITO FORMATIVO 2
"INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI SOGGETTI
VULNERABILI"

Periodo 2022/2023

Direttiva pluriennale "FORMAZIONE PER IL LAVORO"
(D.G.R. 6- 3493 del 09/07/2021)

MODULO
TUTORAGGIO INDIVIDUALE IN AMBIENTE LAVORATIVO

PROGETTO		
Agenzia		
Sede Operativa		
Indirizzo postale		
Codice/i corso/i		
Denominazione corso		
Nominativo allievo/a		
Totale costo progetto		
Responsabile Progetto	Nominativo	
	N° telefono per comunicazioni	
	E-mail per comunicazioni	

SCHEDA ALLIEVO/A

Dati anagrafici allievo/a

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Residenza	
Codice fiscale	
Titolo di studio	
N° telefono	
Curriculum scolastico-formativo allievo/a	

1. Generalità del corso frequentato

Agenzia formativa	
Codice corso definitivo	
Denominazione corso	
Certificazione in uscita	

2. Informazioni di contesto

Quadro conoscitivo dell'allievo/a

Inserire una sintetica descrizione delle caratteristiche dell'allievo/a e delle relative esigenze di supporto rilevate.

Quadro conoscitivo del contesto di inserimento

Inserire una sintetica descrizione delle caratteristiche del contesto di inserimento dell'allievo/a.

3. PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

ESIGENZE DI SUPPORTO	FASE INSERIMENTO e ACCOMPAGNAMENTO		FASE CONCLUSIVA		TOTALE ORE
	ATTIVITÀ PREVISTE	ORE	ATTIVITÀ PREVISTE	ORE	

4. CALENDARIO

GIORNO	ORARIO	N° ORE	TUTOR
TOTALE ORE			

5. PREVENTIVO DI SPESA

La valorizzazione della spesa viene calcolata secondo le seguenti modalità:

Tipologia UCS	Valore UCS	Modalità di calcolo Spese generali	Tipologia attività applicabile	Codici attività	Fascia allievi/e (a consuntivo)
Ora/ allievo	€ 40,00	Spese generali = € 40,00 x n° ore previste	Progetti	III.h.6.11	Attività individuale

ALLEGATO D

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL MACRO AMBITO FORMATIVO 2 "INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI SOGGETTI VULNERABILI" *Periodo 2022-2023*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- a. I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e di cui alla D.G.R. n. 6 – 3493 del 09 luglio 2021.
- b. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- c. L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio).
- d. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- e. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte.
- f. Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.

- g. I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- h. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- i. I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- j. I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- k. I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
- Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
 - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
 - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc)
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- l. Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.